

Direzione Investimenti
Direzione Ingegneria Investimenti
Progetti Soppressione P.L. e Risanamento Acustico
Il Responsabile

A V V I S O

Oggetto: Riqualificazione viaria e ambientale dello snodo viabilistico intercomunale a servizio dei comuni di Rosora, Maiolati Spontini, Castelpiano e Cupramontana in prossimità dell'uscita n.12 della S.S.76 della Val D'Esino nel tratto compreso tra il P.L. al km 251+698 e il PL al km 250+988 della direttrice Orte-Falconara -**1° Stralcio** funzionale Sottovia ferroviario al km 251+357 e rotatorie su SP 76 e SP 11/3 per soppressione del Passaggio a livello al km 251+698 della linea ferroviaria Orte -Falconara in comune di Rosora (AN).

D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 come modificato dal D.Lgs 27 dicembre 2002, n. 302.

Avviso di avvio del procedimento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 1, dell'art. 16, comma 4, dell' art. 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, dell'art. 9, comma 2, della L.24 novembre 2000 n. 340, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, delegata con Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, nella qualità di autorità espropriante, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i., delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto, con il presente avviso

COMUNICA

l'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione e/o reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché di quello diretto all'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere dallo stesso previste ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12, comma 1, del D.P.R. 327/2001.

Si informa che, a decorrere dal 14/02/2019 e per 30 giorni consecutivi, qualora si intendesse prenderne visione, sono depositati i seguenti elaborati progettuali:

Progetto dell'opera:

- *Relazione tecnica 1° stralcio;*
- *Planimetria di progetto;*
- *Particellare 1° stralcio;*
- *Piano particellare 1° stralcio tabulati;*
- *Planimetria Inquadrimento: Stralcio PRG.*

Gli elaborati progettuali con tutta la connessa documentazione sono consultabili, presso Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Investimenti - Direzione Area Centro, Gestione Operativa, Via Marconi, 44, previo appuntamento telefonico chiamando ai nn. 071-5923908 e 313-8016393 e presso l'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, di Direzione Territoriale Produzione Ancona, Via Marconi 44, previo appuntamento telefonico chiamando ai nn. 085-4282069 e 313-8042596; nonché presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Rosora (AN) in via XX Settembre n.11, secondo modi e tempi previsti dal regolamento dell'Ufficio, e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Maiolati Spontini (AN) in Largo Pastori n.1, secondo modi e tempi previsti dal regolamento dell'Ufficio.

L'elenco delle ditte interessate (tavola: piano particellare 1° stralcio tabulati) e i piani parcellari di esproprio (tavola: Particellare 1° stralcio) sono pubblicati sul sito del comune di Rosora

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma —
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



<http://www.comune.rosora.an.it/hh/index.php> - “albo pretorio” e sul sito del comune di Maiolati Spontini <http://www.comune.maiolatispontini.an.it/hh/index.php> - “albo pretorio” e sul sito informatico della Regione Marche <http://www.regione.marche.it> - “avvisi” - “avvisi pubblici”.

Sempre entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, i proprietari delle aree e ogni altro interessato, possono prendere visione degli elaborati depositati e presentare, in forma scritta e a mezzo raccomandata a.r., le proprie osservazioni al Responsabile del procedimento dott. ing. Marco Marchese, di Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Investimenti - Direzione Ingegneria Investimenti - Progetti Soppressione P.L. e Risanamento Acustico – piazza della Croce Rossa n.1 – 00161 Roma.

Le osservazioni pervenute, acquisite agli atti della Conferenza di Servizi, saranno valutate da quest'ultima ai fini delle definitive determinazioni da assumere con l'approvazione del progetto definitivo⁴.

Dalle risultanze catastali risultano interessati dalle procedure espropriative i seguenti immobili nel territorio del comune di Rosora e Maiolati Spontini, i cui proprietari sono riportati nell'elenco in calce:

Elenco ditte per soppressione PL km 251+698 linea Orte-Falconara - Aree oggetto di esproprio				
N	intestazione	particelle Comune di Rosora Foglio 8	particelle Comune di Maiolati Sp. Foglio 22	particelle Comune di Rosora Foglio 9
1	Sabbatini Pietro nato a Rosora il 26/03/1927	253		
2	Sabbatini Adele nata a Rosora il 18/01/1925	255		
3	Mariani Riccardo nato a San Severino Marche il 11/09/1988	161, 162	42	
4	Pediconi Giuseppina nata a Camerino il 03/01/1958	161, 162	42	
5	HIDROEL S.R.L. con sede in ANCONA (AN)	882	608	
6	Bussoletti Savina nata a Rosora il 25/12/1959		46, 47	
7	Fenucci Ottavina nata a Montecarotto il 25/02/1949		411,51	
8	Vico Adriano nato a Montecarotto il 04/03/1944		411,51	
9	AEA s.r.l. con sede in Rosora		412, 350, 605	1154, 1158
10	Sarti Fabio nato a Maiolati Spontini il 27/08/1961		668, 669	
11	Cappelli Antonia nata a San Severino Marche il 21/03/1948		669	
12	Fioretti Fabrizio nato a Bra il 13/04/1973		669	
13	Fioretti Giuseppe nato a Cingoli il 18/08/1942		669	
14	Fioretti Ombretta nata a Cingoli il 29/11/1967		669	
15	Mari Marisa nata a Camerino il 11/05/1950		669	
16	Comune di Maiolati Spontini con sede in maiolati Spontini		669	
17	CIS SRL con sede in MAIOLATI SPONTINI (AN)		669	
18	Provincia di Ancona		210	

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma —
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



Coloro che, secondo i registri catastali, non risultano più proprietari sono tenuti, a norma dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, a darne comunicazione al suddetto Responsabile del Procedimento indicando, se a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario o fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Ai sensi dell'art. 32 comma 2, del D.P.R. 327/2001, non si terrà conto delle costruzioni, piantagioni e delle migliorie intraprese sui fondi oggetto di esproprio dopo la presente comunicazione di avvio del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento

Marco Marchese

¹ l'art. 12, comma 1, del DPR 327/01 prevede che "1. La dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta: a) quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità, ovvero quando sono approvati il piano particolareggiato, il piano di lottizzazione, il piano di recupero, il piano di ricostruzione, il piano delle aree da destinare a insediamenti produttivi, ovvero quando è approvato il piano di zona.

² l'art. 16 del DPR 327/01 prevede che "1. Il soggetto, anche privato, diverso da quello titolare del potere di approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, può promuovere l'adozione dell'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera. A tale fine, egli deposita presso l'ufficio per le espropriazioni il progetto dell'opera, unitamente ai documenti ritenuti rilevanti e ad una relazione sommaria, la quale indichi la natura e lo scopo delle opere da eseguire, nonché agli eventuali nulla osta, alle autorizzazioni o agli altri atti di assenso, previsti dalla normativa vigente. 2. In ogni caso, lo schema dell'atto di approvazione del progetto deve richiamare gli elaborati contenenti la descrizione dei terreni e degli edifici di cui è prevista l'espropriazione, con l'indicazione dell'estensione e dei confini, nonché, possibilmente, dei dati identificativi catastali e con il nome ed il cognome dei proprietari iscritti nei registri catastali. 4. Al proprietario dell'area ove è prevista la realizzazione dell'opera è inviato l'avviso dell'avvio del procedimento e del deposito degli atti di cui al comma 1, con l'indicazione del nominativo del responsabile del procedimento".

³ il comma 10 dell'art. 16 del DPR 327/01 prevede che "Il proprietario e ogni altro interessato possono formulare osservazioni al responsabile del procedimento, nel termine perentorio di trenta giorni dalla comunicazione o dalla pubblicazione dell'avviso".

⁴ il comma 12 dell'art. 16 del DPR 327/01 prevede che. "L'autorità espropriante si pronuncia sulle osservazioni, con atto motivato. Se l'accoglimento in tutto o in parte delle osservazioni comporta la modifica dello schema del progetto con pregiudizio di un altro proprietario che non abbia presentato osservazioni, sono ripetute nei suoi confronti le comunicazioni previste dal comma 4".

⁵ il comma 3 dell'art. 3 del DPR 327/01 prevede che "Colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceve la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile".

⁶ il comma 2 dell'art. 32 del DPR 327/01 prevede che "Il valore del bene è determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, qualora risulti, avuto riguardo al tempo in cui furono fatte e ad altre circostanze, che esse siano state realizzate allo scopo di conseguire una maggiore indennità. Si considerano realizzate allo scopo di conseguire una maggiore indennità, le costruzioni, le piantagioni e le migliorie che siano state intraprese sui fondi soggetti ad esproprio dopo la comunicazione dell'avvio del procedimento.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma —
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

